



Allegato 1

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemila ventuno il giorno 23 del mese di aprile, alle ore 9.30, a seguito di convocazione comunicata via pec con nota n. 18402 del 16.4.2021, si svolge in modalità videoconferenza la riunione della Commissione, alla quale partecipano:

Il Presidente della Commissione tecnica, prof. Mauro Dolce

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. geol. Sergio Castenetto

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Bramerini, dott. geol. Giuseppe Naso, arch. Elena Speranza

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia Romagna, dott. geol. Luca Martelli

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Molise, dott.ssa geol. Rossella Monaco

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. geol. Domenico Angelone

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Raffaele Solustri

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi

Per la Regione Friuli Venezia Giulia, dott. Paolo Delfabro, dott. geol. Manuel Lenni

Per la Regione Lazio, dott.ssa Maria Carmela Notarmuzi, dott. geol. Andrea Zuin

Per la Regione Liguria, dott. geol. Daniele Bottero, dott. geol. Mariano Strippoli

Per la Regione Lombardia, dott. Carlo Toffaloni, dott. geol. Massimo Ceriani

Per la Regione Marche, dott. geol. Patrizio Pacitti, dott.ssa geol. Alessia Schiaroli

Per la Regione Piemonte, dott. geol. Vittorio Giraud

Per la Regione Puglia, ing. Tiziana Bisantino

Per la Regione Sicilia, ing. Alfio La Rosa

Per la Regione Toscana, dott. geol. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. geol. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, Ing. Giuliano Basso, dott.ssa Anna Galuppo, dott.ssa Laura Magnabosco, dott. Luca Carniello

Partecipano altresì:

Per il Dipartimento della Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), dott.ssa geol. Monia Coltella, arch. Margherita Giuffrè, arch. Maria Sole Benigni, dott.ssa geol. Paola Imprescia, dott.ssa geol. Carolina Fortunato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.
2. Parere di conformità studi di MS (OPCM 3907, OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344) e analisi della CLE (OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344).
3. Approvazione:
 - Linee guida per la gestione del territorio interessato da amplificazioni
4. Varie ed eventuali
5. Aggiornamento in merito all'iter di approvazione della nuova ordinanza relativa alle annualità 2019 e 2020 del rifinanziamento dell'art. 11 L. 77/2009 (in seduta congiunta con il Tavolo Tecnico alle ore 11.00)

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente della Commissione, prof. Dolce, dopo aver rivolto un saluto a tutti i partecipanti, dà inizio ai lavori.

La riunione si apre con un breve ricordo del collega Crescenzo Minotta, rappresentante della Regione Campania, prematuramente scomparso, del quale è stato possibile apprezzare le doti umane e lavorative negli anni di collaborazione alle attività della Commissione

Passando al punto 1 all'O.d.G., il segretario della Commissione, dott. Castenetto, espone sinteticamente lo stato di attuazione dei programmi previsti dalle sette ordinanze (Allegato 1).

Alla data del 23 aprile 2021, sono stati chiusi 2 dei 5 studi della Regione Abruzzo relativi all'annualità 2010 (OPCM 3907) per i quali si era in attesa delle integrazioni richieste. Pertanto per **397** studi (99%) dei **401** finanziati e consegnati, è stato espresso il parere positivo di conformità da parte della Commissione. Sono tuttora in attesa di consegna le integrazioni richieste per 3 studi della Regione Abruzzo e 1 della Regione Campania, per i quali si rinnova la richiesta di comunicare urgentemente e in modo definitivo le determinazioni assunte.

Relativamente all'attuazione della OPCM 4007/12, alla data del 23 aprile 2021 risultano programmati, con i fondi della seconda annualità (2011), **686** studi, dei quali **425** accompagnati dall'analisi della CLE (facoltativa per l'OPCM 4007). Ad oggi sono pervenuti complessivamente **592** studi di MS (di cui **520** conformi, pari al 88% di quelli pervenuti) e **359** analisi della CLE (di cui **301** conformi, pari al 84%).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Al 23 aprile 2021 i programmi di utilizzo dei fondi della terza annualità (annualità 2012, OCDPC 52/13) prevedono la realizzazione di **871** studi di MS e **820** analisi della CLE (obbligatoria). Le Regioni Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto hanno completato la consegna e hanno ottenuto per tutti gli studi il parere positivo di conformità da parte della Commissione. Il Molise ha completato la consegna ed è in attesa dei pareri di conformità. Ad oggi sono pervenuti complessivamente **732** studi di MS (pari al 84% di quelli programmati), di cui **511** conformi (69%) e **648** analisi della CLE (pari al 79% di quelle programmate), di cui **491** conformi (75%).

Relativamente alla OCDPC 171/2014, gli studi di MS sinora programmati sono in totale **589** e **718** le analisi della CLE. Le Regioni Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto hanno completato la consegna e hanno ottenuto per tutti gli studi il parere positivo di conformità da parte della Commissione. La Regione Molise ha completato la consegna ed è in attesa dei pareri di conformità. Ad oggi sono pervenuti complessivamente **460** studi di MS (pari al 78% di quelli programmati), di cui **338** conformi (73%) e **487** analisi della CLE (pari al 68% di quelle programmate), di cui **402** conformi (82%).

Per quanto riguarda la OCDPC 293/2015, relativa ai fondi dell'annualità 2014, ad oggi non hanno ancora comunicato i programmi di utilizzo le Regioni Campania e Molise. Le Regioni Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto hanno completato la consegna e hanno ottenuto per tutti gli studi il parere positivo di conformità da parte della Commissione. I programmi attualmente prevedono in totale **358** studi di MS e **672** analisi della CLE. In questo numero sono comprese 276 analisi della CLE programmate dalla Regione Abruzzo. Complessivamente sono stati consegnati **252** studi di MS (70%) e **323** analisi della CLE (48%) e per **214** studi di MS (82%) e **292** analisi della CLE (88%) è stato espresso parere favorevole di conformità.

Con i fondi della OCDPC 344/2016 risultano programmati ad oggi **609** studi di MS e **529** analisi della CLE. Si ricorda che in questo numero sono compresi i 293 studi di MS e le 293 analisi della CLE programmati dalla Regione Siciliana e finanziati complessivamente con i fondi delle ordinanze 4007, 52, 171, 293 e 344. Non hanno ancora comunicato i programmi di utilizzo le Regioni Abruzzo, Campania, Friuli Venezia Giulia e Molise. La Regione Marche, Piemonte e Veneto hanno completato la consegna ed hanno ottenuto il parere positivo di conformità per tutti gli studi. Ad oggi, risultano consegnati **214** studi di MS (35%), dei quali **192** conformi (87%) e **167** analisi della CLE (31%), delle quali **148** conformi (86%).

Infine, relativamente ai fondi dell'ultima annualità (2016), regolati dalla OCDPC 532/2018, non sono ancora pervenuti i programmi dalle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Friuli, Liguria, Molise e Sicilia. La Regione Marche ha completato la consegna ed è in attesa delle verifiche di conformità. In particolare sono programmati **515** studi di MS e **197** analisi di CLE. In questo numero sono compresi gli studi di MS e analisi della CLE programmati dalla Regione Puglia e finanziati complessivamente con i fondi delle ordinanze 52, 171, 293, 344 e 532, e dalla Regione Basilicata finanziati complessivamente con i fondi delle ordinanze 171, 293, 344 e 532. Ad oggi, risultano consegnati **154** studi di MS (30%), dei quali **132** conformi (81%) e **68** analisi della CLE (34%), delle quali **57** conformi (82%).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

In sintesi, chiudendo il punto 1 all'O.d.g., il segretario della Commissione comunica che allo stato attuale risultano programmati complessivamente **4029** studi di MS, di cui **2805** consegnati (69%) e **2304** risultati conformi (81% dei consegnati), e **3361** analisi della CLE, di cui **2052** consegnate (61%) e **1691** risultate conformi (81% di quelle consegnate).

Si evidenzia che nello schema generale di sintesi, le uniche novità rispetto alla situazione esposta nell'ultima Commissione (17 dicembre 2020), sono il completamento delle verifiche degli studi della Regione Toscana relativi alla OCDPC 171 e il completamento delle verifiche degli studi delle Regioni Marche e Piemonte relativi alla OCDPC 344.

Prima di passare ai pareri di conformità, viene chiesto ai rappresentanti delle Regioni di intervenire per evidenziare eventuali inesattezze o aggiornare sull'attuazione dei programmi.

L'ing. Basi (Regione Abruzzo), comunica che a breve dovrebbero essere chiusi gli ultimi 3 studi ancora in sospenso della 3907, intervenendo direttamente alla soluzione delle difformità laddove non sarà possibile coinvolgere i professionisti. Comunica, inoltre, che si stanno approvando gli abachi per gli studi di MS 2 propedeutici all'avvio del programma finanziato con i fondi delle ultime due ordinanze, la 344 e la 532. Con la 344, in particolare, saranno realizzati studi di MS 2 e con la 532 studi di MS 3, Il programma sarà avviato non appena i fondi saranno nuovamente disponibili sul bilancio, presumibilmente tra giugno e luglio p.v.

La dott.ssa Schiaroli (Regione Marche) conferma lo stato di attuazione descritto.

L'ing. Bisantino (Regione Puglia) sintetizza, attraverso una breve presentazione a schermo, lo stato di attuazione del programma regionale, finanziato con le risorse di cinque ordinanze, aggiornando su quanto anticipato nella riunione del 17 dicembre 2020. Degli 84 comuni per i quali sono state impegnate le risorse, la struttura regionale ASSET sta procedendo alla realizzazione di 18 studi ed è iniziata nel mese di aprile la consegna dei primi studi conclusi. Per altri 31 comuni sono stati già affidati, dai comuni stessi, gli studi ed è prevista nel mese di maggio la consegna dei primi studi completati.

Il dott. Bottero (Regione Liguria) informa che è in fase di programmazione, presumibilmente entro l'anno, l'utilizzo dei fondi della OCDPC 532 con i quali verrà estesa la realizzazione della MS 1 ai comuni non compresi nell'allegato 7.

La dott.ssa Notarmuzi (Regione Lazio) conferma lo stato di attuazione descritto e ribadisce che permangono problemi per alcuni comuni finanziati con le ordinanze 4007, 52 e 171, per i quali è possibile la revoca dei finanziamenti. Evidenzia, quindi, le criticità legate al rispetto dei tempi previsti dalla OCDPC 675 per l'utilizzo dei residui, chiedendo a questo proposito chiarimenti sulla corretta interpretazione delle scadenze e sull'effettivo meccanismo automatico di revoca delle risorse nel caso di non utilizzo entro 24 mesi dalla pubblicazione dell'ordinanza sulla G.U.

Il dott. Baglione (Regione Toscana), conferma lo stato di attuazione e anticipa che con i fondi della nuova ordinanza di rifinanziamento dell'art. 11 verrà pubblicato un bando per la realizzazione della MS 2. Si associa alla dott.ssa Notarmuzi riguardo alle problematiche legate alla tempistica di utilizzo dei fondi residui e compatibilità con la gestione dei bilanci regionali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Il dott. Giraud (Regione Piemonte) non evidenzia particolari criticità e conferma lo stato di attuazione dei programmi.

L'ing. Basso (Regione Veneto) conferma il quadro attuativo presentato.

Il dott. Martelli (Regione Emilia Romagna) conferma il quadro presentato. Rispetto alle criticità evidenziate, come il Lazio, problemi per la realizzazione degli studi in qualche comune (OCDPC 52 e 171), non tanto legati, in questo caso, ai professionisti, ma piuttosto a rapporti istituzionali, per risolvere i quali è stata coinvolta l'ANCI.

Il dott. Motti (Regione Umbria) conferma lo stato di attuazione, evidenziando che alcuni ritardi sono da imputare all'inaccessibilità degli uffici comunali chiusi per COVID.

Il dott. Lenni (Friuli Venezia Giulia) conferma il quadro presentato e informa che la Commissione regionale sta identificando i territori sui quali saranno realizzati studi di MS 2 e 3 utilizzando i fondi delle OCDPC 344 e 532. Per quanto riguarda il comune di Pagnacco, l'ultimo rimasto della 4007, per risolvere le difficoltà dell'amministrazione comunale si sta valutando l'opportunità di affidare direttamente l'incarico ad un professionista.

La dott.ssa Monaco (Regione Molise) comunica che si è in attesa della soluzione dei problemi di gestione del bilancio per avviare il programma già definito, con il quale sarà completata la MS 3 per tutti i comuni della Regione, utilizzando le risorse delle ultime tre ordinanze.

Il dott. Toffaloni (Regione Lombardia) conferma lo stato di attuazione descritto. Si sta procedendo alla chiusura della 344 e avviando il programma della 532. Presumibilmente le attività si potranno concludere entro l'anno.

L'ing. La Rosa (Regione Sicilia) conferma lo stato di attuazione; i lavori stanno procedendo ed è prevista a breve la consegna dei primi studi per la verifica di conformità. Comunica, inoltre, che si sta chiudendo anche la programmazione di utilizzo dei fondi della 532.

Interviene il prof. Dolce, per chiarire le criticità rappresentate dal Lazio e Toscana sull'interpretazione delle tempistiche previste dalla OCDPC 675. La 675 è chiara, le risorse non utilizzate entro 24 mesi dalla pubblicazione in G.U. sono automaticamente revocate. Il problema del rispetto di tempi certi è stato posto dal MEF e non è risolvibile. I fondi revocati torneranno successivamente alle Regioni ma con una nuova distribuzione, che terrà conto non solo dell'indice di rischio, ma anche dell'efficienza nella spesa.

Non essendovi ulteriori osservazioni e commenti, si passa al punto 2 all'O.d.g.

Viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con la OPCM 3907/10, con la OPCM 4007/12, con la OCDPC 52/13, con la OCDPC 171/14, con la OCDPC 293/15, con la OCDPC 344/16 e con la OCDPC 532/18. In allegato (Allegato 2) le tabelle con l'elenco degli studi, distinti per ordinanza, Regione e tipologia (solo MS, MS+CLE, solo CLE), che sono risultati conformi agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e agli standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e analisi della CLE.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Ai pareri di conformità sugli studi finanziati con i fondi dell'art. 11, si aggiungono quelli espressi per gli studi finanziati con fondi regionali e sottoposti comunque ad una verifica da parte della Commissione Tecnica.

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno rese disponibili alle Regioni interessate insieme alla versione finale, validata, degli studi, nell'area dedicata del sistema di upload/download.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS (156) e analisi della CLE (122) elencati in allegato, presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Calabria, dalla Regione Campania, dalla Regione Emilia Romagna, dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dalla Regione Lazio, dalla Regione Liguria, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Molise, dalla Regione Piemonte, dalla Regione Toscana, dalla Regione Umbria e dalla Regione Veneto per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Si procede quindi al punto 3 all'O.d.G.

Come stabilito nella Commissione del 17 dicembre 2020, a seguito della proposta del dott. Martelli, è stata inviata a tutti i componenti, a cura della segreteria tecnica, una bozza della "Linee guida per la gestione del territorio interessato da amplificazioni sismiche" per valutazioni, integrazioni e contributi. Il segretario della Commissione lascia la parola al dott. Martelli per aggiornamenti sul documento.

Il dott. Martelli informa che non ci sono state particolari osservazioni da parte delle Regioni, mentre alcune osservazioni sulla parte seconda, relativa alla disciplina d'uso, sono arrivate dal DPC.

Il dott. Bottero evidenzia che il tema dell'obbligatorietà degli approfondimenti di livello 2 e 3, qualora il livello 1 di MS abbia evidenziato microzone suscettibili di amplificazione, sia da valutare, visto che le amplificazioni non creano problemi come le instabilità. Altra riflessione sul testo è che appare, negli obiettivi da definire per la disciplina d'uso del suolo, molto orientato verso la pianificazione dell'emergenza piuttosto che verso la pianificazione urbanistica. Gli obiettivi elencati vanno bene se le Linee guida sono dirette prevalentemente alla corretta pianificazione d'emergenza, ma se devono fornire un supporto alla pianificazione urbanistica allora gli obiettivi devono essere meglio contestualizzati, come pure l'obbligo di approfondimenti.

Il dott. Martelli, conferma che l'obbligatorietà di approfondimenti attualmente prevista nel testo è proprio la criticità emersa nelle osservazioni ricevute, in particolare, dal prof. Dolce. Va ricordato, comunque, che le Linee guida sono documenti di indirizzo, senza ricadute normative. Condivide il punto di vista di Bottero e Dolce. Queste sono Linee guida particolari, non si occupano di instabilità ma di amplificazioni, per le quali non ci sono vincoli particolari all'utilizzo del suolo previsti da altre normative. Forse, invece che di obbligo, si dovrebbe parlare di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

necessità/opportunità di approfondimenti. La scelta di approfondire, comunque, deve essere una decisione di chi applica le Linee guida.

Il prof. Dolce, conferma che i dubbi sull'attuale stesura del testo sono quelli espressi. Bisogna ragionare anche in termini di pericolosità. Considerando che le Linee guida potranno essere utilizzate su tutto il territorio nazionale, indipendentemente dall'attuale piano finanziato con i fondi art. 11, rivolto ai Comuni a più elevata pericolosità. Dove la pericolosità è bassa (es. <0.075g, Zona 4) è certamente utile avere la MS 1, ma poi dare così importanza agli approfondimenti di livello 2 o 3, e quindi alle amplificazioni, in tale contesto è eccessivo. Altra osservazione riguarda gli obiettivi elencati per la disciplina d'uso, che dovrebbero essere legati a diversi periodi di ritorno.

L'arch. Bramerini (DPC), sottolinea che il termine "obbligo" è stato mutuato dalle altre Linee guida già approvate. Evidentemente sussiste un'ambiguità interpretativa sul significato di obbligo che va sicuramente chiarita, visto che, come meglio descritto nel relativo paragrafo, l'obbligo si limita a richiedere la definizione di un obiettivo e non costringe necessariamente a procedere ad approfondimenti né a realizzare tali obiettivi. Riguardo alla osservazione sull'eccessiva presenza di tematiche legate all'emergenza, in realtà quasi tutti gli obiettivi, come impedire il collasso dell'insediamento urbano, sono obiettivi di interesse urbanistico. Sostanzialmente le Linee guida si limitano a chiedere, nel caso di obbligo di approfondimenti, la scelta di almeno un obiettivo tra quelli elencati.

Il dott. Martelli, sintetizzando, evidenzia un generale accordo sulla necessità di revisionare il testo per chiarire gli aspetti dell'obbligatorietà. Il tema di legare un periodo di ritorno agli obiettivi è sicuramente interessante ma potrebbe essere oggetto di un approfondimento successivo ed anche di una sperimentazione. La proposta è quindi di revisionare in tempi brevi il documento e far girare la nuova bozza per una condivisione definitiva.

Il prof. Dolce sottolinea l'importanza e delicatezza dei temi trattati dalla Linea guida e l'utilità di una fase sperimentale di loro applicazione. Queste Linee guida, a differenza delle precedenti, riguardano tutto il territorio, non soltanto alcune parti (instabilità) e per questo vanno trattate con una particolare attenzione. Legare gli obiettivi a tempi di ritorno è importante anche per allineare questi indirizzi con l'approccio delle NTC. Per ciascun obiettivo va dato un riferimento altrimenti le indicazioni restano vaghe. Propone, quindi, di rimandare l'approvazione, rileggere il documento istruendo solo i due aspetti di cui si è parlato.

Il dott. Martelli condivide la proposta.

La Commissione approva tale proposta.

Si procede quindi in seduta congiunta con il Tavolo Tecnico all'ultimo punto all'O.d.g.

Si procede quindi in seduta congiunta con il Tavolo Tecnico all'ultimo punto all'O.d.g.

Il prof. Dolce illustra il percorso di approvazione della nuova ordinanza (Allegato 3), a partire da un quadro di sintesi di quanto stanziato dal 2010 in poi: esaurito il finanziamento settennale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

dell'art. 11, con la legge 145/2018 il Fondo è stato nuovamente incrementato con uno stanziamento di 50 milioni di euro per ogni annualità dal 2019 al 2021.

Nella riunione congiunta tra la Commissione Tecnica di Microzonazione sismica e il Tavolo Tecnico del 23 settembre 2020 era stata illustrata e discussa la bozza di ordinanza riferita ai fondi delle annualità 2019 e 2020. A valle di tale riunione è stato predisposto un nuovo schema di ordinanza per tutte e tre le annualità tenendo conto delle osservazioni e proposte di modifica pervenute dalle Regioni al Dipartimento.

Il 14 dicembre 2020 lo schema di ordinanza (comprensiva dell'annualità 2021) è stato approvato con emendamenti in sede di Commissione Speciale di Protezione Civile e il 14 gennaio 2021 è stato trasmesso, insieme alla relazione sullo stato di attuazione delle precedenti ordinanze, per l'espressione del concerto di competenza al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

In data 14 febbraio 2021 il MEF ha richiesto modifiche e integrazioni allo schema di ordinanza, in particolare per quanto riguarda le tempistiche di attuazione, richiedendo un cambiamento alla procedura di programmazione e una accelerazione nella realizzazione degli interventi. Il DPC ha valutato, nelle settimane a seguire, soluzioni alternative al modello consolidato di programmazione, che però, di concerto con il MEF, sono state escluse in quanto non ritenute utili ad un effettivo miglioramento dell'efficienza nella spesa. In data 14 aprile 2021, il DPC ha inviato al MEF un nuovo schema di ordinanza che recepisce solo alcune delle richieste inizialmente formulate dal Ministero, relative all'inserimento del codice CUP, come meglio specificato in seguito.

Si è allo stato attuale in attesa della bollinatura dell'Ordinanza. Il prof. Dolce coglie l'occasione per invitare le Regioni a un utilizzo più efficiente delle risorse, in modo da auspicare, anche per le successive annualità, il prosieguo dei finanziamenti.

Il prof. Dolce riepiloga lo schema di ordinanza, aggiornato rispetto alle modifiche intercorse. Articolata in 21 articoli e 8 allegati (secondo una logica un po' diversa dalle ordinanze ex art. 11), l'ordinanza è strutturata in 5 parti: i) introduzione art. 1-3; ii) azioni lettera a) - art. 4-12; iii) azioni lettera b) - art. 13-17; iv) risorse - art. 18-19; v) norme finali art. 20-21.

Il nuovo schema di ordinanza, rispetto alla versione presentata al Tavolo Tecnico lo scorso settembre 2020, include anche l'annualità 2021, prevedendo lo stanziamento di 50 milioni di euro per attività di microzonazione sismica e interventi strutturali su edifici strategici per tre annualità (2019, 2020 e 2021) per un totale di 150 milioni di euro, con la seguente ripartizione:

- studi di microzonazione sismica e analisi della CLE: € 16.280.000;
- interventi su edifici e opere pubbliche strategiche: € 131.720.000;
- oneri sostenuti dal DPC per l'esecuzione delle attività: € 2.000.000.

La ripartizione delle risorse tra le Regioni è effettuata sulla base dell'indice di rischio di ciascuna Regione, valutato come media di un indice individuale (PC) e un indice globale (PCP) secondo i criteri riportati nell'allegato 3.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Le modifiche apportate rispetto a quanto mostrato nella precedente riunione congiunta sono relative all'utilizzo delle risorse per gli oneri, alla disciplina della lettera b) e alla revoca.

In particolare, per quanto concerne l'utilizzo degli oneri l'ordinanza nella versione aggiornata prevede che le Regioni possano destinare risorse per gli oneri nella misura del 2% della quota loro assegnata, da destinare anche al finanziamento delle verifiche tecniche di edifici e opere pubbliche. In tal caso, ovvero limitatamente alle verifiche tecniche, tale percentuale può eventualmente essere incrementata di un ulteriore 3%.

Per quanto concerne la disciplina della lettera b), nell'atto di programmazione delle risorse è richiesta la specifica del Codice Unico di Progetto (CUP) per ogni intervento in programma, come da richiesta del MEF.

Inoltre, è stata ampliata la definizione di "risorse non utilizzate" relative alla lettera b), includendo anche le risorse relative agli interventi con progettazione pregressa per cui non siano stati iniziati i lavori.

Osservazioni:

Regione Veneto: la Regione chiede se l'utilizzo delle risorse destinate a oneri (2%, aumentato al 3% per le verifiche tecniche) vada a scapito dei 2 milioni (di cui all'articolo 3 comma 1 del nuovo schema di ordinanza). Il prof. Dolce risponde che il 2% è sempre ricavato dalle risorse destinate alla Regione (lettera a e lettera b complessivamente), come da decreto di ripartizione delle risorse. Gli oneri sostenuti dal DPC (nel nuovo schema di ordinanza ammontanti a 2 milioni di euro) sono, invece, risorse ulteriori gestite direttamente dal DPC per il supporto all'attuazione delle ordinanze stesse.

Inoltre, la Regione chiede se tutte le modifiche introdotte dalle Ordinanze, in particolare per quanto attiene ai meccanismi di flessibilità della 675/2020, verranno inserite nella piattaforma MEPP11 per garantire maggiore efficienza nell'ambito del monitoraggio. L'arch. Speranza risponde che il DPC sta lavorando per l'inserimento di un pannello per gli spostamenti delle risorse non utilizzate ai sensi dell'ordinanza 675/2020 e per implementare la sezione della piattaforma relativa ai nuovi interventi finanziati dalla nuova ordinanza. Si confida di ultimare i lavori entro luglio.

Regione Lazio: ringrazia per la scelta di trasferire i fondi direttamente alle Regioni piuttosto che alle opere.

Regione Umbria: chiede se l'incremento di un ulteriore 3% per gli oneri, sia valido anche per gli studi di MS e CLE. Il prof. Dolce ribadisce che l'incremento di un ulteriore 3% si riferisce unicamente alle verifiche di vulnerabilità degli edifici mentre il 2% può essere utilizzato, come in passato, anche per verifiche. Si specifica anche che le valutazioni relative a I.Opà.CLE. ricadono eventualmente nel 2%.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Non essendovi ulteriori richieste, la Commissione tecnica MS conclude i suoi lavori alle ore 12, stabilendo di inviare via e-mail a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto, completo di allegati. Prosegue, viceversa, la riunione del Tavolo Tecnico sullo stato di attuazione degli interventi lettera b) e c).

Il Segretario verbalizzante della Commissione

dott. geol. Sergio Castenetto

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'S. Castenetto', written in a cursive style.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Allegato 2 – Studi conformi agli Indirizzi e Criteri MS e agli Standard MS e CLE

OPCM 3907/10

	MS + CLE	CLE	MS
Abruzzo			BUSSI SUL TIRINO
			ROCCA DI MEZZO

OPCM 4007/11

	MS + CLE	CLE	MS
Abruzzo			OPI
			PESCOCOSTANZO
			RIVISONDOLI
			SAN BENEDETTO DEI MARSI
Campania	PIETRELCINA		
Umbria	CITTÀ DI CASTELLO		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OCDPC 52/12

	MS + CLE	CLE	MS
Abruzzo			CHIETI
Basilicata	NOEPOLI EPISCOPIA		
Calabria	CASIGNANA SAN LUCIDO SANTA DOMENICA DI TALAO ZACCANAPOLI		
Campania	CICCIANO CIORLANO FOGLIANISE MARCIANISE SUMMONTE		
Friuli V.G.	MARIANO DEL FRIULI		
Lazio	ANGUILLARA SABAZIA LARIANO ROMA MUNICIPIO 11 ROMA MUNICIPIO 8 EX 11 CISTERNA DI LATINA ROMA MUNICIPIO 85 EX VI-VII		
Liguria	APRICALLE BADALUCCO CARPASIO DOLCEACQUA ISOLABONA PIGNA REZZO		
Toscana	FOSDINOVO	POPPI	
Umbria	AVIGLIANO UMBRO CORCIANO MAGIONE CASTEL GIORGIO CITTA' DELLA PIEVE	GIANO DELL'UMBRIA ORVIETO	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OCDPC 171/14

	MS + CLE	CLE	MS
Abruzzo			TORREVECCHIA TEATINA
Calabria	PEDIVIGLIANO		
	SPILINGA		
	ZUMPANO		
Campania	AIELLO DEL SABATO		
	CASORIA		
	GIUGLIANO IN CAMPANIA		
	SAN BARTOLOMEO IN GALDO		
Lazio	COLONNA	FERENTINO	
	TERELLE	FONTECHIARI	
Liguria		CERVO	
		SAN BARTOLOMEO A MARE	
Toscana	BORGO A MOZZANO		
	SAN GIMIGNANO		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OCDPC 293/15

	MS + CLE	CLE	MS
Emilia Romagna	ALTO RENO TERME		
	FINALE EMILIA		
Friuli-V. Giulia	CERVIGNANO DEL FRIULI	CASTELNOVO DEL FRIULI	
	CORMONS	FONTANAFREDDA	
	DOGNA	RIVE D'ARCANO	
	MAGNANO IN RIVIERA	CLAUZETTO	
	MONTEREALE VALCELLINA	MOGGIO UDINESE	
	MORARO		
	PALUZZA		
	POVOLETTO		
	SAN PIETRO AL NATISONE		
	VAJONT		
	TORREANO		
	RAVASCLETTO		
	SAN FLORIANO DEL COLLIO		
Lazio	COLLEFERRO		
	ORVINIO		
	POFI		
	POGGIO MOIANO		
	POGGIO SAN LORENZO		
	SUBIACO		
	TORRICELLA IN SABINA		
	ROVIANO		
	MONTELEONE SABINO		
	SAN GREGORIO DA SASSOLA		
Liguria	BEVERINO		
	BORGHETTO DI VARA		
	CISANO SUL NEVA		
	NE		
	REZZOAGLIO		
	SANTO STEFANO D'AVETO		
	SANTO STEFANO DI MAGRA		
	VILLANOVA D'ALBENGA		
Toscana	PALAIÀ (U.C. VALDERA)		
Umbria			CASTIGLIONE DEL LAGO
			CITTÀ DELLA PIEVE
			MONTONE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OCDPC 344/16

	MS + CLE	CLE	MS
Emilia Romagna	CASALECCHIO DI RENO		LAMA MOCOGNO
	MONZUNO		
Lazio	BOLSENA		
	CANTALUPO IN SABINA		
	CELLENO		
	NEROLA		
	PISONIANO		
	ROMA 4 (ex V)		
	SAMBUCI		
	SELCI		
	SERRONE		
	TORRITA TIBERINA		
	GERANO		
	FILACCIANO		
	MONTOPOLI SABINA		
GRAFFIGNANO			
Marche		MONTALTO NELLE MARCHE	MONDOLFO
Piemonte	CHIOMONTE		
	SAN PIETRO VAL LEMINA		
Toscana	CAMAIORE		LICCIANA NARDI
	CAPANNORI		REGGELLO
	MONTAIONE		COMANO
			ABETONE CUTIGLIANO
Umbria			PARRANO



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

OCDPC 532/18

	MS + CLE	CLE	MS
Emilia-Romagna	BUDRIO		
Marche			ACQUAVIVA PICENA
			AGUGLIANO
			APPIGNANO
			CASTELBELLINO
			FERMIGNANO
			FRATTE ROSA
			MACERATA FELTRIA
			MOMBAROCCIO
			MONTE PORZIO
			MONTE ROBERTO
			MONTECALVO IN FOGLIA
			MONTEFIORE DELL'ASO
			MORROVALLE
			NUMANA
			PETRIANO
			SAN LORENZO IN CAMPO
			SANTA MARIA NUOVA
			SASSOFELTRIO
			SERRA SAN QUIRICO
			STAFFOLO
			TERRE ROVERESCHE
			TRECASTELLI
			MONSANO
			SERRA SANT'ABBONDIO
			COLLI AL METAURO
			MONSANPAOLO DEL TRONTO
			SANT'IPPOLITO
			SASSOFERRATO
Piemonte	MEANA DI SUSÀ		
	ROCCASPARVERA		
	VALGRANA		
Toscana			SAN MARCELLO PITEGLIO
Veneto	MALO		
	PADERNO DEL GRAPPA		
	LAZISE		
	S.ANNA D'ALFAEDO		
	SILEA		
	VALBRENTA		



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Fuori art. 11 (Fondi regionali)

	MS + CLE	CLE	MS
Abruzzo			LENTELLA
Friuli V.G.	GRADO		
	TERZO D'AQUILEIA		
Marche			ALTIDONA
			LUNANO
			PIETRARUBBIA